La Corte di Giustizia dell'Unione Europea

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea negli Archivi Storici dell'Unione Europea (ASUE)

La Corte di giustizia deposita documenti che ha prodotto o ricevuto. Vi sono due tipi documenti: documenti legati alle procedure della Corte fino al 1993, le sentenze e le ordinanze. Soprattutto i documenti legati alle procedure spesso contengono dati sensibili e vengono trattati con maggiore riservatezza. Il permesso di consultazione dei documenti della Corte è subordinato ad un esame preliminare da parte della Corte.

STORIA

La Corte di Giustizia dell'UE (CGUE) venne istituita con il Trattato di Parigi del 1952 come Corte di giustizia della CECA (Comunità europea del carbone e dell'acciaio). Il suo scopo è rimasto lo stesso fino ad oggi: garantire il **rispetto del diritto dell'Unione Europea**. Nel 1957 con il Trattato di Roma la Corte divenne l'**organo giurisdizionale** delle 3 Comunità europee (EURATOM e CEE, oggi confluite nell'UE, mentre la CECA si è estinta), oggi confluite nell'UE.

COMPITI della Corte di giustizia dell'Unione europea

La Corte di giustizia ha il compito di assicurare ***"il rispetto del diritto nell'interpretazione e nell'applicazione dei trattati"*** (Art. 19 Trattato sull'UE). Nell'ambito di tale compito, la Corte di giustizia:

- Controlla la legittimità degli atti delle istituzioni dell'Unione europea: la Corte può annullare un atto dell'UE che violi i trattati su richiesta di uno Stato membro, di una istituzione dell'UE, di un cittadino o una cittadina;

Scheda didattica aggiornata in collaborazione tra il dipartimento di Scienze Giuridiche e il Programma Educativo degli Archivi Storici dell'Unione Europea nell'ambito del progetto YEC - Young European Citizens – Giovani Cittadini d'Europa finanziato dalla Fondazione CR Firenze. Immagine dalle collezioni degli Archivi Storici dell'Unione Europea.
© 2023 European University Institute

- Vigila sull'osservanza da parte degli Stati membri degli obblighi derivanti dai trattati, per esempio attraverso la procedura di infrazione nei confronti di uno Stato che viene avviata su iniziativa della Commissione;
- Interpreta il diritto dell'Unione su richiesta dei giudici nazionali: se un giudice nazionale è indeciso sull'interpretazione o sulla validità di una norma di diritto dell'UE, può chiedere chiarimenti alla Corte.

COMPOSIZIONE

La Corte di giustizia è composta da 27 giudici, uno per ogni Stato membro dell'UE, e da 11 avvocati generali. Il loro mandato dura sei anni ed è rinnovabile. I giudici della Corte di giustizia designano tra loro il Presidente e il Vicepresidente per un periodo di tre anni, rinnovabile.

Attuale presidente della Corte di giustizia è il giudice belga **Koen Lenaerts**.

Ogni lingua ufficiale dell'UE può essere utilizzata nei processi della Corte – questo la contraddistingue da ogni altro organo giurisdizionale. Il **plurilinguismo** è fondamentale non solo per la Corte, ma per l'UE in generale.

SEDE

La Corte di giustizia ha sede a Lussemburgo, la capitale dell'omonimo Stato, nel quartiere Kirchberg.

FONTI

Sito web ufficiale della Corte: https://curia.europa.eu

Descrizione del fondo d'archivio: https://archives.eui/en/fonds

Scheda didattica aggiornata in collaborazione tra il dipartimento di Scienze Giuridiche e il Programma Educativo degli Archivi Storici dell'Unione Europea nell'ambito del progetto YEC - Young European Citizens – Giovani Cittadini d'Europa finanziato dalla Fondazione CR Firenze. Immagine dalle collezioni degli Archivi Storici dell'Unione Europea.
© 2023 European University Institute

Prospetto di toga (1953), documento CJUE-2871 dal fondo della Corte di giustizia dell'Unione europea conservato agli Archivi Storici dell’Unione Europea.

Scheda didattica aggiornata in collaborazione tra il dipartimento di Scienze Giuridiche e il Programma Educativo degli Archivi Storici dell’Unione Europea nell’ambito del progetto YEC - Young European Citizens – Giovani Cittadini d’Europa finanziato dalla Fondazione CR Firenze. Immagine dalle collezioni degli Archivi Storici dell’Unione Europea.
© 2023 European University Institute